

COMUNE DI OCCHIOBELLO

Provincia di ROVIGO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.3 del 18/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

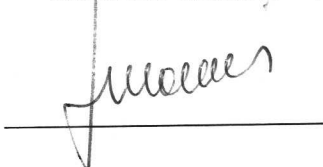
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di OCCHIOBELLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 19/03/2021

IL REVISORE UNICO

Lorenzo Monesi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisione Unico del Comune di OCCHIOBELLO nominato con delibera consiliare n. 54 del 24/05/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 15/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 12/03/2021 con delibera n. 30;

- visto lo statuto dell'ente il regolamento di contabilità; i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 12/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

Inoltre:

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL .

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'art. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento alla leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

I bilancio preventivo 2020/22 è stato regolarmente inviato alla BDAP in data 01/06/2020 come da ricevuta agli atti.

Il rendiconto 2019 è stato regolarmente inviato alla BDAP in data 14/07/2020 come da ricevuta agli atti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre presenta un saldo positivo di € 1.698.710,15.

Il rendiconto per l'esercizio 2020 è in corso di predisposizione e approvazione da parte della Giunta Municipale. Il risultato **presunto** di amministrazione (non applicato) è stato così determinato:

Risultato presunto di amministrazione anno 2020	797.091,33
Di cui	
a) Fondi vincolato	2.799,51
Fondi accantonati	716.398,02
c) fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	77.893,80
Totale risultato presunto di amministrazione 2019	797.091,33

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	1.381.398,04	1.403.916,13	1.698.710,15
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

I

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

I bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Comune di Occhiobello

TITOLO		DENOMINAZIONE	RIEPILOGO	BILANCIO PREVISIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI	DEFINITIVE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	PREVISIONI	DEFINITIVE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				DELL'ANNO 2020	ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1) competenza	11.214.386,49	90.240,49	10.635.972,00	9.924.710,00	9.771.515,00
		previsione di competenza					
		di cui avanzo di competenza impegnato *			2.232.102,05	0,00	0,00
		vincolato per spese in conto FPV	93.100,00		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	capitale (2) competenza	13.597.142,07	13.597.142,07	13.846.449,36	0,00	0,00
		previsione di competenza					
		di cui avanzo di competenza impegnato *					
		anticipazioni di cui FPV	1.849.176,36		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	4.143.974,83		4.546.538,48		
		previsione di cassa					
		Fondo di Cassa all'1/1/esercizio	1403916,13		1698710,15		
		di cassa					
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsione di competenza	7.315.309,00	7.092.153,00	7.082.860,00	6.895.765,00
			previsione di cassa	8.646.410,07	8.773.660,27		
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	1.765.667,00	1.432.069,00	687.300,00	692.900,00
			previsione di cassa	2.137.157,71	1.742.912,59		
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	previsione di competenza	2.395.170,00	2.461.650,00	2.624.550,00	2.662.850,00
			previsione di cassa	3.349.104,74	3.625.470,65		
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	3.154.880,00	2.283.732,00	305.000,00	305.000,00
			previsione di cassa	3.796.078,58	4.324.959,23		
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	53.056,75	53.056,75		
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	2.318.500,00	2.318.500,00	2.318.500,00	2.318.500,00
			previsione di cassa	2.349.074,44	2.355.174,07		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV per spese correnti ammonta ad € 93,100,00;

Mentre il FPV per spese in c/capitale risulta di € 1,849,176,36,07:

Al bilancio viene allegata l'apposita tabella concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato applicato all'esercizio 2020. Sia per la parte corrente che per la parte capitale.

PREVISIONE DI CASSA ANNO 2021

PREVISIONI DI CASSA		
	ENTRATE PER TITOLI	ANNO 2021
	Fondo cassa all'1/1/2021	1.698.710,15
1	Entrate correnti	8.773.660,27
2	trasferimenti correnti	1.742.912,59
3	entrate extratributarie	3.625.470,65
4	entrate in c/capitale	4.324.959,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	53.056,75
7	Anticipazioni da Tesoriere	2.000.000,00
9	Entrate per partite di giro	2.355.174,07
	TOTALE TITOLI	24.573.943,71
	SPESE PER TITOLI	
1	Spese correnti	13.840.049,74
3	Spese in conto capitale	4.546.538,48
4	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
		462.331,30
5	chiusura anticipazioni di credito	2.000.000,00
7	Spese per Partite di giro	2.502.932,86
	TOTALE TITOLI	23.351.852,38
	SALDO CASSA al 31/12	1.222.091,33

Verifica equilibrio di parte corrente anni 2021-2023**EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

		competenza	competenza	competenza
		2021	2022	2023
- fondo crediti di dubbia esigibilità	0			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	93100	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10985872	10394710	10251515
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10635972	9924710	9771515
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0	0	0
- fondo crediti di dubbia esigibilità		505000	510000	510000
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	5000	5000
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	443000	470000	480000
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche rifinanziamenti		0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0	-5000	-5000
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, co. 6				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	0	5000	5000
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Specifiche di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
M) Entrate da accensione prestiti destinate estinzione anticipata prestiti	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0		

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il principio contabile 4/1 al punto 9.11.3, ribadendone l'elencazione e la distinzione, indica che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate

e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Non occorre dimenticare, tra l'altro, che anche l'Allegato n.12/2 al Dlgs 118/2011 - Entrate per titoli, tipologie e categorie - tra le previsioni triennali di competenza prevede una colonna specifica per le entrate non ricorrenti.

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - condoni;
 - gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - entrate per eventi calamitosi;
 - alienazione di immobilizzazioni;
 - accensioni di prestiti;
 - contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

In proposito si osserva quanto segue. Sono stati riscontrati problemi di attribuzione dei codici identificativi delle entrate e spese di carattere non ricorrente. Infatti non sono state rilevate tutte le entrate non ricorrenti, che devono essere analiticamente evidenziate nell'allegato al PEG, tramite il software della contabilità, nell'apposita tabella prevista d.lgs. 118/2011, allegato 12/2.

*Inoltre, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **non** analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti come previsto dal principio contabile 4/1 al punto 9.11.3.*

*La problematica da analizzare è molto importante poiché le entrate non ricorrenti finanziano esclusivamente spese non ricorrenti, creando tra l'altro un **vincolo di spesa sui residui o sull'avanzo di amministrazione per le somme non spese**.*

La distinzione delle entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti a seconda che le stesse si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita «a regime», infatti, un'entrata che è presente con continuità per almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Occorre includere tra le entrate «non ricorrenti» anche quelle presenti «a regime» nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nell'ultimo quinquennio. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e non ricorrenti quando lo superano. Le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accantonamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono destinate al finanziamento degli investimenti (punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;



- b. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- c. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- d. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

In proposito si osserva quanto segue: la Nota Integrativa è un documento nel quale debbono anche essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali e applicati. L

a nota integrativa predisposta dal servizio risulta generica e fornisce solo parzialmente le indicazioni necessarie a comprendere meglio gli stanziamenti di bilancio sia in entrata che in uscita, da parte degli utenti. Da questo punto di vista il documento sembra carente. Si suggerisce di adottare uno schema di relazione atto a fornire tutte le indicazioni dei principi contabili.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 47 del 30/11/2020 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). L'Organo di revisione ha espresso parere positivo su tale documento con verbale n. 23 del 19/10/2020.

La nota di aggiornamento del DUP 2021/2023 è stata predisposta in forma di bozza e sarà approvata prima della deliberazione di approvazione del bilancio di Previsione 2021/23 da parte del Consiglio Comunale.

Il DUP rappresenta, lo strumento che pianifica la programmazione strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative degli Enti Locali.

l'articolo 170 del d.lgs 267/2000 al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate

con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 09/10/2019, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati dal Comune, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto in forma di bozza conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma sarà approvato contestualmente al bilancio di previsione.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2020/2022, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 12/02/2020 e aggiornata con atto di Giunta 6/08/2020 n. 107, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tali atti l'organo di revisione ha formulato il parere con verbali n 2 in data 05/02/2020 e n. 13 del 05/08/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

E' in corso di approvazione il P.T.F.P per gli anni 2021/2023.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il Revisore ha verificato che la spesa del personale prevista nella dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale comprensiva delle nuove assunzioni e delle mobilità programmate

non supera il vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., ovvero la media della spesa per il personale del triennio 2011/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%. l'introito previsto nell'anno 2021 ammonta ad € 1.500.000.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU		PREVISIONE	
esercizio	esercizio	esercizio	esercizio
2020	2021	2022	2023
1.500.000,00	1.500.000,00	1.550.000,00	1.518.265,00

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA I.M.U.

Come noto, la legge di Bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi 739-783) ha abolito, a far data dal 1° gennaio 2020, la IUC (ad eccezione della TARI), sostituita dalla "nuova" IMU, che unifica la "vecchia" IMU e la TASI. L'obiettivo del Legislatore sembrerebbe quello di semplificare l'insieme dei tributi sulla casa, che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi, dalle regole pressoché identiche. La "nuova" IMU mantiene l'esenzione già prevista per l'IMU e la TASI in relazione alla prima casa, quella definita come abitazione principale.

PREVISIONE GETTITO

TRIBUTI	Previsione 2020 definitiva	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU ordinaria	2.132.210,00	2.150.000,00	2.131.000,00	2.300.000,00
IMU recupero evasione	359.779,00	339.143,00	350.000,00	100.000,00
totale IMU	2.491.989,00	2.489.143,00	2.481.000,00	2.400.000,00
TASI	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

La previsione di gettito 2021 dell'imposta è in linea con le stime di gettito degli anni precedenti.

Nel bilancio, come riportato in tabella, sono riproposte entrate per TASI pur essendo stata questa imposta abrogata e unificata con l'IMU.

Trattandosi di somme provenienti dal recupero dell'evasione tributaria si richiama in proposito la nota precedente in relazione alle entrate da caratterizzare come non ricorrenti e la corretta codifica delle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria

TARI

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 1.883.000,00, inferiore di € 33,250,00 rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2020.

TRIBUTI	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	1.825.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
Tributo provinciale	91.250,00	3.000,00	0,00	0,00
Totale per TARI	1.916.250,00	1.883.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00

La tariffa è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente, con delibera di consiglio 31/12/2020 n. 3, ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 60,000 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Altri Tributi Comunali

Canone patrimoniale

La legge. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha istituito la disciplina del canone patrimoniale unico di concessione.

Questo nuovo canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria.

Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche.

Tale canone è rilevato tra le entrate extratributarie cap. "CANONE UNICO PATRIMONIALE" in misura di Euro 255.000,00 Piano dei conti E. 3.01.03.01.002.

Si osserva in proposito che su tale entrata non è stato calcolato alcun importo per FCDE sulla base delle riscossioni delle imposte soppresse negli anni precedenti e nella nota integrativa non si fa alcun cenno su tale scelta.

Imposta di soggiorno

E' stata prevista l'istituzione dell'imposta di soggiorno con decorrenza dall'esercizio 2022. il gettito stimato ammonta ad € 14.360,00 per l'esercizio 2022 e di € 50.000,00 per il 2023.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	359.779,00	339.143,00	350.000,00	100.000,00
TASI	5.000,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU	10.000,00	60.000,00	10.000,00	0,00
TOSAP	0,00		0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA SOGGIORNO	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	374.779,00	406.143,00	365.000,00	105.000,00

L'attività di recupero dell'evasione tributaria da parte degli uffici comunali è concentrata soprattutto sull'IMU.

E' stato effettuato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 solo per l'IMU.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (assestato o rendiconto)	216.942,00	130.000,00	81.942,00
2021	335.600,00		335.000,00
2022	210.000,00		210.000,00
2023	210.000,00		210.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

La legge di bilancio 2021 ha prorogato anche per il corrente esercizio l'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
A	sanzioni ex art.208 co 1 e art 142 co. 12 cds	750.000,00	750.000,00	750.000,00
B	sanzioni per violazione altre leggi o ordinanze	50.000,00	50.000,00	50.000,00
C	Recupero evasione	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	TOTALE SANZIONI	950.000,00	950.000,00	950.000,00
D	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (solo su A e C)	367.200,00	367.200,00	367.200,00
	Percentuale fondo (%)	40,80	40,80	40,80

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli al netto del FCDE è così distinta:

- euro 186.400 pari al 50% delle sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 160.000. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 29 in data 12/03/2021 la somma di euro 80,000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 e per il restante 50% (€ 80,000) con destinazione all'Ente proprietario della strada.

La Giunta ha inoltre destinato parte delle restanti somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni e concessioni	89.600,00	113.600,00	121.600,00
Fitti attivi e locazioni	176.000,00	216.000,00	241.000,00
Canone Unico Patrimoniale	255.000,00	270.000,00	290.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	520.600,00	599.600,00	652.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità(solo fitti)	27.526,40	33.784,40	37.692,40
Percentuale fondo (%)	15,64	15,64	15,64

La quantificazione dello stesso per gli affitti appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nella previsione è compreso anche il gettito relativo all'attività di recupero dell'evasione tributaria.

Si richiama in proposito la nota precedente in relazione alle entrate da caratterizzare come non ricorrenti e la codifica delle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% Copertura 2021
Asilo nido	185.983,00	354.019,00	52,53%
scuola materna			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche			
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici	2.500,00	14.400,00	17,36%
Impianti sportivi			
Parchimetri			
Servizi turistici			
illuminazione lampade votive	34.000,00	75.440,00	45,07%
Uso locali non istituzionali			
Trasporti scuolabus	77.400,00	201.500,00	38,41%
Altri Servizi			
Totale	299.883,00	645.359,00	46,47%
FCDE su proventi servizi pubblici	45.231,00		

La quantificazione Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 27 del 12/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,17%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	2.454.221,36	2.557.150,00	2.440.050,00	2.408.585,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	225.775,13	231.420,00	214.192,00	211.872,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.070.142,00	5.374.758,00	5.041.802,00	4.898.842,00
104	Trasferimenti correnti	1.411.931,00	1.209.119,00	1.149.056,00	1.145.856,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	240.950,00	289.245,00	302.550,00	315.900,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.200,00	21.700,00	9.200,00	7.700,00
110	Altre spese correnti	843.650,00	952.580,00	767.860,00	782.760,00
Totale		10.266.869,49	10.635.972,00	9.924.710,00	9.771.515,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari a 2.369.904.93€, al netto delle spese per rinnovi contrattuali avvenuti nel periodo.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto, per incarichi di collaborazione autonoma previsto per l'anno 2021 è di euro 84.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Si dà atto che, nell'ambito del programma per l'affidamento di collaborazioni autonome a soggetti esterni per una spesa totale di € 84.000 in approvazione, elenco allegato al bilancio, la somma dedicata ad incarichi per studi e consulenza risulta pari ad € 20.000,00.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Programma biennale per acquisto beni e servizi

E' stato predisposto il piano biennale per l'acquisto di beni e servizi come previsto dalla normativa in vigore e sarà approvato dal consiglio contestualmente al bilancio 2021/23.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021/2023 risultano dai prospetti allegati al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice nel limite massimo del 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo.

Si osserva che nella relazione integrativa non viene spiegato il motivo per cui non si fanno accantonamenti al fondo per le altre poste dell'attivo che possono generare crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 35,000 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 35.000 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 35.000 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Indennità di fine mandato

l'accantonamento per indennità fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2019 risulta pari a € 2,930 per il 2021, € 3,100 per l'anno 2022 ed € 3,000 per l'annualità 2023 del bilancio

Fondi per spese potenziali

A. Fondo rinnovi contrattuali, così come previsto dall'articolo 1, comma 440 della legge di bilancio 2020, è stato previsto un fondo di € 15,800 per l'esercizio 2021.

B. E' stato previsto inoltre un fondo per debiti commerciali dell'importo di € 150,000.

Non risultano effettuati accantonamenti alla missione 20 per i seguenti scopi:

C. Fondo contenzioso.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019. sul sito internet dell'Ente sono pubblicati gli indirizzi internet per il reperimento dei prospetti.

L'elencazione di tali Entità, delle partecipazioni, sono state ampiamente e correttamente illustrate nel D.U.P..

Il Comune di Occhiobello con Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 02/12/2020 ha adottato l'atto di revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ci sono perdite previste nelle società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

RISORSE	2021	2022	2023
avanzo d'amministrazione C C	,00	,00	,00
F.P.V.	1.849.176,36	,00	,00
avanzo di parte corrente (margine corrente)	,00	,00	,00
alienazione di beni	200.000,00	,00	,00
contributo per permesso di costruire	335.600,00	210.000,00	210.000,00
proventi da concessioni cimiteriali	,00	,00	,00
Contributi agli investimenti da amm.ni pubbliche	839.800,00	90.000,00	90.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	898.332,00		,00
trasferimenti in conto capitale da		,00	,00
trasferimenti in conto capitale da istituzioni private			
mutui	,00	,00	,00
prestiti obbligazionari	,00	,00	,00
leasing	,00	,00	,00
altri strumenti finanziari	,00	,00	,00
altre risorse non monetarie	10.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALI	4.132.908,36	305.000,00	305.000,00

INDEBITAMENTO

Il Revisore ha verificato che che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito iniziale(+)	14.584.914,33	14.141.914,33	13.671.914,33
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	443.000,00	470.000,00	480.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	
Totale fine anno	14.141.914,33	13.671.914,33	13.191.914,33

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204

	2021	2022	2023
Interessi passivi	289.245,00	302.550,00	315.900,00
entrate correnti	9.653.124	9.924.469	10.985.872
% su entrate correnti	3,00%	3,05%	2,88%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

del TUEL come calcolato nel prospetto 1.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) In relazione alla fase di emergenza

Si suggerisce, in considerazione dell'attuale particolare periodo, di adottare il criterio di massima prudenza nella gestione delle spese e di monitorare costantemente durante l'esercizio l'andamento delle entrate per non compromettere gli equilibri di bilancio per il triennio considerato.

CONCLUSIONI

Richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- delle *osservazioni e suggerimenti* specificati nel presente parere ai singoli capitoli esaminati,

L'organo di revisione:

- considerato che il documento unico di programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo;
- riscontrata la coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato;

esprime,

parere favorevole, sul Documento Unico di Programmazione e sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023.

Il Revisore Unico
Lorenzo Monesi

